

## Ggurijnar Schètz

Natura, scienza e arte spesso trovano un punto di congiunzione; la mostra *Ggurijnar Schètz* ne è una testimonianza. Sei tipi di pietre presenti nel territorio di *Bosco-Gurin* diventano interessanti quadri e gioielli d'autore.

Il geologo-ricercatore Gino Sartori ha scelto, analizzato e fotografato al microscopio le rocce, che gli orafi Elena e Juan De La Cruz (Atelier JUEL) hanno valorizzato in una collezione di gioielli. La mostra è sviluppata nella torba del museo, dove al visitatore è data l'opportunità di ammirare una scelta di immagini riprese con le più recenti apparecchiature della ricerca petrografica, e completata dall'esposizione dei gioielli allestita nel *Ggantarli* (armadio a muro) dell'antica *Schtubu* (sala) del museo.

Oft vereinen sich Natur, Wissenschaft und Kunst; die Ausstellung *Ggurijnar Schètz* ist ein schönes Zeugnis dafür. Sechs Gesteinsarten, die im Territorium von *Bosco-Gurin* zu finden sind, werden zu interessanten Bildern und Schmuckstücken.

Der Geologe und Forscher Gino Sartori hat die Gesteine ausgewählt und unter dem Mikroskop analysiert und fotografiert, die Goldschmiede Elena und Juan De La Cruz (Atelier JUEL) haben sie zu einer Schmuckkollektion verarbeitet.

Die Ausstellung entwickelt sich in zwei Räumen: im Stadel können die Besucher eine Auswahl der Bilder betrachten, die mit den neuesten Apparaten für die Gesteinsforschung aufgenommen wurden, und im *Ggantarli* (Stubenschrank) der alten *Schtubu* (Wohnzimmer) des Museums sind die Schmuckstücke zu bewundern.



